

Protocollo Z1.2014.0000952 del 22/01/2014
Firmato digitalmente da ALBERTO BIANCARDI

Alla

DIREZIONE GENERALE TERRITORIO,
URBANISTICA E DIFESA DEL SUOLO
DIFESA DEL SUOLO
DARIO FOSSATI

e, p.c.

DIREZIONE GENERALE TERRITORIO,
URBANISTICA E DIFESA DEL SUOLO
PAOLO ILDO BACCOLO

DIREZIONE GENERALE TERRITORIO,
URBANISTICA E DIFESA DEL SUOLO
DIFESA DEL SUOLO
CONSORZI DI BONIFICA, RETICOLI E
DEMANIO IDRICO
DIEGO TERRUZZI

**Oggetto : parere giuridico in merito alla nota del Comune D'Idro n. 2014/80 del 8 gennaio 2014
"Parere di conformità urbanistico delle nuove opere di regolazione per la messa in sicurezza
lago D'Idro (Progetto definitivo)"**

Si riscontra la nota n. Z1.2014.0000922 del 21 gennaio 2014 con la quale si richiede parere in merito ai contenuti della nota dell'8 gennaio 2014 a firma del responsabile del Servizio Area Tecnica - Settore Edilizia Privata ed Urbanistica del comune di Idro.

In merito si osserva dunque che la nota di cui trattasi esprime, relativamente alle “nuove opere di regolazione per la messa in sicurezza del lago d’Idro (progetto definitivo)”, oggetto della conferenza dei servizi decisoria del 9 gennaio 2014, la “non conformità con la pianificazione urbanistica del comune di Idro, applicandosi le misure di salvaguardia”.

Tale “non conformità” viene motivata, nel testo della nota comunale, in base al contrasto delle opere in argomento con le previsioni urbanistiche contenute sia nel PGT vigente, approvato con DCC n. 43/2010, sia nella variante al PGT approvata con DCC n. 39 del 14 dicembre 2013 e, ad oggi, non ancora efficace stante la mancata pubblicazione sul BURL del relativo avviso di definitiva approvazione (art. 13, comma 11, LR 11 marzo 2005, n. 12).

Referente per l'istruttoria della pratica: ALBERTO GALAZZETTI

Tel. 02/6765.4800

Per tale variante il comune rimarca altresì come le misure di salvaguardia previste dall'art. 8, comma 13 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 determinino la sospensione di ogni determinazione su domande di permesso di costruire relative a interventi in contrasto con le previsioni degli strumenti urbanistici adottati.

Al riguardo, deve dunque ricordarsi che l'intervento in questione è stato introdotto negli Strumenti operativi del PTR attraverso l'aggiornamento anno 2010 (aggiornamento avvenuto come Allegato al PRS, IX Legislatura – DCR n. 56 del 28 settembre 2010).

Si rammenta altresì che, secondo l'art. 20, comma 5, della LR n. 12/05, le previsioni del PTR relative alla realizzazione di infrastrutture, anche per la difesa del suolo, espressamente qualificate quali "obiettivi prioritari di interesse regionale" prevalgono "su ogni altra difforme previsione contenuta nel PTCP ovvero nel PGT. In tal caso la previsione del piano costituisce disciplina del territorio direttamente vigente, ad ogni conseguente effetto, quale vincolo conformativo della proprietà".

Secondo le disposizioni dell'art. 20, comma 5 della LR 12/05, dunque, le previsioni del PTR prevalgono sulle previsioni difformi contenute nei PGT vigenti. Tale prevalenza – e sostituzione *ex lege* – delle previsioni del PTR avviene anche, a maggior ragione, con riferimento alle difformi previsioni eventualmente contenute nei PGT adottati, ovvero nei PGT approvati ma non ancora vigenti in quanto carenti della pubblicazione sul BURL dell'avviso di avvenuta approvazione.

Ne consegue, relativamente a quest'ultima ipotesi, che le misure di salvaguardia dall'art. 8, comma 13 del DPR n. 380/01 possono – *rectius*, debbono - trovare applicazione, ma non già per le previsioni del PGT difformi rispetto a quelle del PTR, bensì per le previsioni del PTR che su queste prevalgono, sostituendosi.

Pertanto, **la conformità urbanistica delle opere di regolazione per la messa in sicurezza del lago d'Idro**, il cui progetto definitivo aggiornato è ora oggetto di conferenza dei servizi decisoria, **deve considerarsi acclarata, discendendo direttamente dall'applicazione delle disposizioni dell'art. 20, comma 5, LR 12/05.**

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

ALBERTO BIANCARDI

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. 39/93 art. 3 c. 2.

